

VareseNews

Lions: un anno nel segno del “We serve”

Pubblicato: Giovedì 5 Ottobre 2006

Ha preso il via nella splendida e prestigiosa cornice di Villa Cagnola a Gazzada il **trentaduesimo anno di vita del Lions Club Tradate-Seprio**. Ad aprire il nuovo anno lionistico è stato il nuovo presidente Giovanni Mondini, succeduto ad Antonio Cicognani.

✘ “Siamo Lions e per noi l'appartenenza deve essere il risultato di una filosofia di vita incentrata su quei valori essenziali che anche il nostro Governatore ha ribadito: altruismo, generosità, apertura mentale, rispetto per le tradizioni culturali, rispetto per le convinzioni etiche e religiose, collegamento con le istituzioni – ha ricordato nel suo intervento il **presidente Giovanni Mondini** (nella foto) – Da sempre il nostro club si è distinto nella generosità e nella disponibilità al “we serve”, al servizio, dimostrandosi attento ai bisogni dei più deboli e quindi anche nella grande attenzione ai problemi che questa nostra realtà sociale presenta. E' mio intento e mio impegno proseguire nell'opera fin qui svolta e, se possibile, fare ancora di più: nonostante tutto quello che abbiamo fatto finora, c'è ancora molto da fare”.

Quello appena iniziato sarà un anno denso di iniziative e di impegni per il club che parteciperà a tutti i **services nazionali ed internazionali**: “Mai più bambini sordi”, “Bambini nel bisogno”, “Sigh first – raccolta occhiali”. “Il libro parlato” e la partecipazione al service di circoscrizione ancora in fase di studio. Il calendario di attività del Lions Club Tradate-Seprio prevede poi un service sul territorio, meeting ed intermeeting con relatori di prestigio in campo sociale, economico e culturale, un torneo di golf ed un torneo di burraco, oltre alle tradizionali gita sociale e festa degli auguri.

Il primo appuntamento sarà per **sabato 21 ottobre** nel Salone delle feste dell'Istituto Barbara Melzi di Tradate, dove si svolgerà la 28° edizione delle Borse di studio intitolate a Mattia Macchi. Si tratta di riconoscimenti economici che ogni anno vengono concessi agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori cittadine che hanno ottenuto il massimo dei voti. “Un modo per ricordare un caro ragazzo scomparso e per volgere lo sguardo verso i giovani, il nostro domani”, ha concluso Giovanni Mondini che ha chiuso il suo intervento ringraziando il presidente uscente Antonio Cicognani.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it